

PIANEZZA Comunità



SOLENNITÀ DELLA CONSOLATA E SS. PIETRO E PAOLO 2016

Inauguriamo uno stile nuovo

si potrebbero fare altri esempi, ed è anche quello di maggior attualità in queste settimane. A giugno siamo stati invitati a dare il voto per le amministrative, in autunno ci esprimeremo su alcune riforme costituzionali attraverso un referendum. Andiamo all'essenziale cercando di conoscere le persone che vogliamo votare e capire le questioni

gesti di carità, ma per un intelligente aiuto nel quotidiano di chi fa più fatica. La strada in questo campo è in salita perché mancano soldi e strumenti. Inoltre è logorante quando non si riescono a portare a casa dei risultati, ma adottare un «nuovo stile» significa trovare la forza di andare avanti e portare il proprio contributo nel migliore dei modi indipendentemente dai risultati.

Il convegno parlava anche della necessità di avviare un «processo sinodale all'interno delle nostre comunità», traduciamolo per la nostra parrocchia:

è possibile insieme capire quale strada percorrere per vivere meglio la nostra fede? La fatica del lavorare assieme, dialogare, confrontarsi non è tempo sprecato, ma la strada maestra per essere testimoni credibili di Gesù e per poter portare a casa qualche risultato che vada al di là di personalismi che alla fine rivelano tutti i loro limiti. Questo stile, da non confondere semplicemente con quello che si dice «democratico», sarebbe utile in tutti i nostri gruppi, compresi i movimenti e le associazioni, che tante volte faticano a crescere insieme e rischiano di perdere per strada tante persone di buona volontà, semplicemente perché non coinvolte e responsabilizzate su un progetto da realizzare insieme. Stiamo entrando velocemente nell'estate: cosa ne dite di dedicare del tempo in questi mesi per **capire un po' meglio quale è il nostro stile di vita in questo mondo?**

Buona Estate!
don Beppe

che sono in gioco. **Chi vuole arrivare all'essenziale supera luoghi comuni, abitudini e allineamenti di parte.**

Il «nuovo stile» tocca prima di tutto le nostre comunità nella loro vita cristiana. La domenica, giorno del Signore, si diceva al convegno, deve diventare il luogo formativo del cristiano affinché impari sempre di più a prendersi cura della vita e a farsi dono per gli altri nello stile dell'incontro.

Quanti pregiudizi ancora esistono all'interno delle nostre comunità e addirittura sembra che sia d'obbligo parlare male di qualsiasi cosa che fanno coloro che non sono «dei nostri»; eppure le stesse cose in altri momenti se le facciamo noi sono giuste! Alleniamoci ad un incontro vero con gli altri, in tutti i campi. Scopriremo quanta fatica dobbiamo fare per superare incrostazioni frutto di incomprensioni senza fondamento. Dal convegno è arrivata anche un'altra esortazione: prendersi cura delle persone segnate da emarginazione o ferite da sofferenze profonde deve essere una pratica quotidiana. In certi momenti è facile un gesto di carità, molto più difficile formare una rete sociale ed ecclesiale che crei i presupposti non tanto per

Novena della Madonna Consolata

Da sabato 11 giugno a domenica 19 giugno, nella chiesa del Gesù, si celebrerà la novena della Consolata. Il programma è il seguente:

Ore 9,00 Novena con S. Messa presieduta da padre Claudio.
Ore 20,30 S. Rosario
Ore 21,00 Novena con S. Messa presieduta da don Beppe (il sabato e la domenica non ci sarà la S. Messa)
Ore 22,00 per 15 minuti concerto dedicato alla Consolata da diversi gruppi musicali e cantori in occasione della Festa della Musica.

Calendario della Novena e Festa della Musica

Ogni singola zona è invitata a partecipare in particolare a una serata portando un omaggio floreale alla Madonna (soprattutto fiori dei nostri giardini).

Sabato 11 Ore 20,30 S. Rosario
Ore 21,00 concerto dell'Associazione Musicando
Domenica 12 Ore 20,30 S. Rosario
Ore 21,00 concerto del Coro San Filippo Neri.
Lunedì 13 Eucarestia con animatori e educatori (affidiamo a Maria l'Esate Ragazzi).
Ore 22,00 concerto dell'organista Franco Bertino.
Martedì 14 Zone: San Pancrazio, San Giuseppe.
Ore 22,00 concerto Ensemble Costanza Festa
Mercoledì 15 Zone: Madonna della Neve, S. Bernardo, Madonna del Carmine.
Ore 22,00 concerto del Coro S. Pancrazio.
Giovedì 16 Zone: Madonna della Stella, Don Bosco, Maria Ausiliatrice, Contolengo. Ore 22,00 concerto dedicato alla Consolata dalla Filarmonica Jazz Band.
Venerdì 17 Zone: SS. Pietro e Paolo, San Francesco, San Sebastiano, Madonna Consolata.
Ore 22,00 concerto del Gruppo vocale «I Polifonici delle Alpi»
Sabato 18 Ore 21,00 concerto preghiera per la Consolata mirrato dal Coro SS. Pietro e Paolo.
Domenica 19 Conclusione solenne della novena con benedizione eucaristica.
Ore 22,00 concerto Filarmonica Jazz Ensemble.
Ore 10,30 S. Messa della Consolata per tutta la Comunità in chiesa parrocchiale. Ore 20,30 Santo Rosario.

Festa della Consolata 2016 - Lunedì 20 Giugno

Ore 10,30 S. Messa solenne al Gesù con i priori attuali e passati.
Ore 18,00 Affidamento alla Madonna Consolata dei bimbi battezzati nel 2015/16 e di tutti i bimbi fino ai 5 anni di età, appuntamento con i nomi e i genitori nella chiesa del Gesù.

Ore 21,00 Processione in onore della Madonna Consolata con il seguente percorso: Chiesa del Gesù, via XXV Aprile, via Giolitti, piazza Leumann, via Don Bosco, via Suda, viale S. Pancrazio, piazza Leumann, via Giolitti, via XXV Aprile, chiesa del Gesù.

N.B. Tutte le famiglie che abitano nelle strade dove passa la processione sono invitate ad abbellire balconi e finestre.



Processione della Consolata - 2015

Un po' di storia... la Festività del Corpus Domini

L'istituzione risale al sec. XIII ed è connessa col nome della beata Giuliana, nata a Retimnes (Liegi) nel 1193, ma detta di Mont-Cornillon, perché ivi superiora del convento ospedaliero. Devotissima del SS. Sacramento, a sedici anni si sentì ispirata a promuovere l'istituzione di una festa speciale dell'Eucarestia.

L'idea, combattuta da alcuni, fu approvata dal vescovo di Liegi nel 1246, e la festa fu celebrata l'anno seguente dai canonici di S. Martino. Il papa Urbano IV, commosso anche dal miracolo di Bolsena (il cui corporale fu processionalmente portato ad Orvieto il 19 giugno 1264), estese la festa a tutta la Chiesa con la bolla *Transiunt* dell'8 settembre 1264, nella quale fissava la festa al giovedì dopo la domenica della Trinità.

L'ufficio della festa fu scritto da S. Tommaso d'Aquino. Clemente V nel concilio di Vienne (1311) riapprovava la festa. Qui e là s'introdusse la processione col SS. Sacramento, o *teoforica*, la quale divenne d'uso comune soprattutto dopo che i papi Martino V

(1417-1431) ed Eugenio IV (1431-1447) l'ebbero favorita con indulgenze. La Solennità del *Corpus Domini* ha il suo giorno proprio di celebrazione il giovedì successivo alla Solennità della Santissima Trinità, ed era una festa di precetto. In Italia e in quelle altre nazioni dove la solennità non è anche festa civile essa si celebra la domenica successiva. Pianezza ha sempre onorato questa solenne festività come ci ricorda il settimanale diocesano della Voce dell'Operaio in data 7 maggio 1922.



«[...] La grande Processione si snoda imponente ed ordinata alternando i canti alle esecuzioni della banda. Immediatamente dietro il SS. Sacramento da Mons. Piani S.D.B. Arcivescovo di Milano, segue il Municipio in corpo, le Istituzioni sociali di Pianezza e una falange compatta di giova-

ni e uomini.

La benedizione sulla piazza fa scovare fremiti di commozione nella moltitudine...» Tradizione che si è mantenuta neanche dalla foto risalente al 1965.

«Onorando il Santissimo Sacramento, noi compiamo anche una profonda azione di rendimento di grazie che eleviamo al Padre, poiché attraverso suo Figlio egli ha visitato e redento il suo popolo. Mediante il sacrificio della Croce, Gesù ha dato la vita al mondo e ha fatto di noi i suoi figli adottivi, il suo immagine, instaurando rapporti particolarmente intimi, che ci permettono di chiamare Dio col nome di Padre.»

(Dalla lettera di Giovanni Paolo II al vescovo di Liegi per il 750° anniversario della Festa del Corpus Domini)



gli anni come emerge

Comunioni & Cresime 2016



Gruppi di Raffaella, Maria Chiara e Jennifer



Gruppi Michela Rovei, Emanuela, Michela Rinaldo



Gruppi di Valeria e Stefania, Simona



Gruppi di Maria Chiara, Claudia, Barbara

Cresima Adulti
Sabato 26 Marzo 2016



FONDAZIONE BETTINI GIROTTO: UNA REALTÀ ORMAI CONSOLIDATA IN PIANEZZA A FAVORE DEGLI ANZIANI

Nello scorso numero di «PianeZZa Comunità» si era accennato, trattando il tema della solidarietà, che nella fascia sociale degli anziani, sono in aumento i casi di persone in difficoltà con necessità di aiuto. Per far fronte a tali situazioni di disagio, all'interno della comunità di PianeZZa operano numerose strutture, siano esse pubbliche (CIS-SA, Comune con l'Ufficio politiche sociali, Croce Rossa Italiana) siano esse private come le Associazioni di Volontariato che operano sul territorio con notevoli risultati.

È bene ricordare che, nel campo degli interventi a favore degli anziani bisognosi, dal 2009 è attiva a PianeZZa una fondazione avente caratteristica di ente totalmente privato senza finalità di lucro: la «Fondazione Ada BETTINI e Piercarlo GIROTTO ONLUS».

È nata da un lascito ereditario della signora Ada Bettini, a sua volta erede del marito Piercarlo Girotto deceduto pochi mesi prima, la quale, non avendo figli, ha voluto che una larga parte dell'ingente patrimonio posseduto fosse destinato a sopprimere alle necessità di persone anziane in stato di bisogno residenti a PianeZZa. In tutti questi anni, dall'iniziale incontro conoscitivo nell'estate 2010 tra il Consiglio d'amministrazione della Fondazione e don Beppe, si è consolidato, in un clima di reciproca disponibilità, uno stretto rapporto di collaborazione che ha visto coinvolto il Gruppo Volontariato Vincenziano della Parrocchia nella concreta realizzazione degli interventi sul territo-

rio secondo le finalità istituzionali della Fondazione medesima, ossia fornire sostegno agli anziani più bisognosi. Con il prezioso aiuto della Fondazione, attraverso periodiche erogazioni deliberate nel corso dell'anno, la S. Vincenzo ha potuto accogliere le richieste di bisogno, pervenute direttamente o segnalate, e soprattutto fornire un aiuto continuativo per le varie necessità: vengono seguite una quarantina di situazioni che riguardano anziani, sia nuclei familiari che persone singole.

Nell'anno 2015 la Fondazione ha erogato 70.000 euro per gli aiuti che la S. Vincenzo ha destinato agli anziani per venire incontro ad una pluralità di bisogni e con modalità diverse. Questi fondi sono stati distribuiti, sempre per conto della Fondazione medesima e non rientrano quindi nel bilancio del Gruppo di Volontariato Vincenziano.

Ed infine si vuole ricordare, tra le diverse iniziative messe in atto dal Consiglio d'amministrazione della Fondazione, costituito da tre stimati professionisti, la realizzazione della «Casa di Ada e Piercarlo», in via Don Bosco 3, con i suoi 18 alloggi assegnati, che rappresenta una testimonianza visibile della presenza della Fondazione con un intervento di ristrutturazione immobiliare mirato, proprio per venire incontro alle necessità abitative di persone anziane.

Si può concludere, dopo questa breve panoramica di informazioni, che la presenza della «Fondazione Ada BETTINI e Piercarlo GIROTTO ONLUS» costituisce per la comunità di PianeZZa un'eccellente e fortunata opportunità, nata dalla generosità solidale di due anziani pianezzesi, che non tutte le altre realtà territoriali possono vantare di avere.



PELEGRINAGGIO DIOCESANO A ROMA PER IL GIUBILEO

Si è svolto nelle giornate del 8, 9 e 10 aprile il pellegrinaggio a Roma in occasione dell'anno santo del Giubileo della Misericordia della Diocesi di Torino, che ha visto la partecipazione di circa duemila persone tra gruppi e parrocchie. Anche le parrocchie di Pianezza e San Gillio sono state presenti a Roma con 80 partecipanti accompagnati da don Beppe.

Il primo giorno è stato occupato dal viaggio verso la Capitale e la sistemazione alberghiera.

La mattinata del sabato è stata dedicata all'udienza giubilare presieduta dal Santo Padre. Muniti del pass, rilasciato dalla Prefettura della Casa Pontificia, superiamo i metal detector distribuiti sotto il colonnato della piazza San Pietro e che ormai sono diventati un elemento del paesaggio, oltre che a un passaggio obbligato.

Puntuale, alle ore 10, arriva l'auto bianca con il Papa a bordo che passa a salutare la folla.

L'incontro è sempre emozionante ma ancor più dopo che abbiamo potuto constatare la sua disponibilità a incontrare e avvicinare i fedeli che lo attendono. Fin dall'inizio Francesco è riuscito a stupire, da quando il cardinale pronunciò il nome da Lui scelto. Ormai sono tre anni (13 marzo 2013) che ci regala delle sorprese. Dal primo «*buonasera*» rivolto dalla loggia centrale della basilica ai romani all'ultima telefonata destinata all'ultimo sconosciuto.

Fin dall'inizio ha stupito tutti, prima di tutti i dubbiosi e poi coloro che attendevano un papa così. Dicono di lui che sia il papa della gente o il parroco del mondo ma in realtà vuole soltanto farci capire di essere un discepolo del Signore. Prende dal Vangelo una parabola e spiega la vita e gli insegnamenti del suo Maestro ai pochi in Santa Marta o ai moltissimi che nelle piazze del mondo gli stanno intorno. E chi l'ascolta lo capisce come quel giovane messicano che l'ha salutato dicendogli «*Tu sei la gioia del Vangelo*». Quando, poi, passa tra di noi non lo fa per raccogliere applausi ma per rivolgere una parola, stringere una mano, chinarsi su chi da solo non può alzarsi e per accarezzare qualcuno che aspetta quella carezza. Piegarsi verso chi non ce la fa e donargli un po' di gioia. Questo ha imparato dal suo Dio e Lui lo ripete con i fratelli e le sorelle. Certo poi tutto ritorna normale, presiede dall'alto dell'altare e le celebrazioni sono sempre canoniche e solenni ma ogni suo gesto è un ripetere «*fate così anche voi*» perché quando incontrate un povero incontrate il Signore.

E così Lui va a incontrarlo a Lampedusa o a Lesbo. Anche in questa mattinata fa risuonare la Sua voce per spiegarci qualcosa dell'elemosina e poi la parola passa ai prelati ed è tutto un susseguirsi di discorsi in diverse lingue del pianeta quasi a voler abbracciare proprio tutti. Poi Francesco benedice la folla, dopo che il cerimoniere ha spiegato, che la speciale benedizione può essere estesa anche alle persone che non sono presenti nella piazza.

Allora il pensiero va ad una persona che vive un momento difficile o ad un volto lontano ma sempre presente nel cuore. Seguono gli ultimi saluti alle Autorità presenti e al sindaco di Torino con fascia tricolore come da cerimoniale, e la prima parte della giornata termina tra canti e marce regionali diffuse dai grandi altoparlanti. Il giorno dopo, la domenica, è impegnata per la celebrazione eucaristica all'altare della cattedra presieduta dall'Arcivescovo di Torino monsignor Nosiglia.

L'ingresso in San Pietro è quello previsto per il Giubileo e anche noi attraversiamo la Porta Santa della basilica con l'emozione di aver raggiunto la meta come i pellegrini di un tempo. Partecipiamo alla Santa Messa vicinissimi al sepolcro del primo papa insieme ai molti sacerdoti diocesani presenti a Roma che concelebbrano con l'Arcivescovo e questo rende viva e visibile l'unità di tutta la Chiesa, dei suoi pastori, del nostro parroco, della nostra comunità e di tutti i cristiani nel confessare la fede nel Signore.

L'ultimo appuntamento con il Vescovo di Roma è fissato per mezzogiorno quando puntuale Papa Francesco si affaccia alla finestra del palazzo apostolico per l'Angelus che in questo periodo pasquale è sostituito dal Regina Coeli. Riceviamo l'ultima benedizione e riprendiamo la strada del ritorno a casa. Il pellegrinaggio del giubileo in fondo è tutto qui: una piccola comunità che si raduna intorno al suo pastore, si incammina per un lungo viaggio accompagnato dalla preghiera e dalla riflessione e poi, raggiunta la meta, raccoglie il dono della misericordia di Dio.

A.G.



Aprire la Struttura R.S.A. Sant'Anna

Nel numero 110 di Pianezza Comunità, avevamo, in un ampio articolo presentato il progetto che, grazie alle suore di Sant'Anna sarebbe stata realizzata una struttura per anziani. L'obiettivo si è concretizzato il 21 maggio con l'inaugurazione della Residenza Sanitaria Assistenziale Sant'Anna, in via Dora Riparia 5.

Abbiamo rivolto alcune domande a Roberto Galassi, Presidente del Consorzio Faber che con un investimento totale (comprensivo di arredi e attrezzature) di oltre 4.000.000 di euro, si è fatto carico dei lavori di completa ristrutturazione dell'edificio.

Presidente, può spiegare, in poche parole cos'è il Consorzio di cooperative sociali Faber?

«È un consorzio recentemente costituito dalle cooperative torinesi P.G. Frassati Servizi alla Persona, P.G. Frassati di Produzione e Lavoro e cooperativa Il Margine.

La Frassati Servizi alla persona è una cooperativa sociale di tipo A che dal 1976 progetta e gestisce servizi sanitari e socio-assistenziali, finalizzati a prevenire e contenere i rischi e gli effetti dell'esclusione e del disagio sociale e a promuovere la crescita della comunità locale.



**Consorzio
FABER**

divisi in quattro nuclei con 88 posti letto disponibili.»

Quali sono le modalità d'inserimento?

«L'inserimento può avvenire sia in convenzione e autorizzazione dell'ASL, competente per territorio che in forma privata (in quest'ultimo caso l'ospite o il familiare di riferimento sarà tenuto a corrispondere l'intera retta sia quella sanitaria che quella alberghiera). Verrà data la precedenza alle persone residenti in Pianezza.»

È possibile che ci possa essere una ricaduta positiva su Pianezza?

«Riteniamo di sì, perché verranno assunte circa 50 persone (profili socio sanitari) e si cercherà di privilegiare fornitori con attività commerciali site in Pianezza.»

Ancora una domanda, quali sono le modalità per presentare eventuale domanda di ammissione?

«In attesa dell'apertura al pubblico degli uffici amministrativi presenti presso l'RSASANT'ANNA, la richiesta di interesse all'inserimento può essere presentata alla sede legale della Cooperativa P.G. Frassati tramite e-mail: info@consorziofaber.com o telefonando allo 011/710114».



della gestione dei servizi sanitari e assistenziali, mentre la coop. Frassati di Produzione e Lavoro si occuperà della preparazione dei pasti nella cucina interna alla struttura.»

Quanti sono i posti disponibili e chi ne saranno i fruitori?

«L'edificio si sviluppa su tre piani fuori terra, sud-



La cooperativa sociale P.G. Frassati Produzione Lavoro è una cooperativa sociale di tipo B che progetta e gestisce attività imprenditoriali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro.

Infine la cooperativa Il Margine, è nata nel 1979 e dal 1983 opera in ambito socio-sanitario, assistenziale, educativo e dei «servizi alla persona» in generale.

La cooperativa Frassati Servizi alla persona si occuperà



Vita da Campioni



«Vita da campioni» è lo slogan che accompagnerà le sette settimane del nostro Centro estivo che avrà inizio il 13 di giugno e che chiuderà i battenti il 28 luglio 2016.

Molto stimolante e significativo il tema che è proposto quest'anno: i bambini e i ragazzi saranno tutti campioni di qualcosa, ma in modo particolare «i campioni» saranno coloro che dovranno animare, interessare, coinvolgere e vivacizzare tutta la giornata del Centro Estivo... ovvero gli animatori!

Per fare tutto ciò, occorre prepararsi e formarsi e a tale scopo quarantasei tra ragazzi e ragazze della nostra parrocchia, hanno partecipato al **corso per animatori** che si è svolto dal 6 aprile al 27 aprile presso il nostro oratorio con altri cento giovani della diocesi di Torino.

Si è voluto sperimentare un nuovo tipo di formazione affidandoci al gruppo «Noi Torino» un team di oratori piemontesi.

Il corso è stato strutturato con percorsi diversi in base all'età e all'esperienza dell'animatore ed ogni incontro è stato aperto da una proposta tematica in relazione a quattro aree formative: **accoglienza, responsabilità, comunità e identità**, seguiti poi da laboratori di animazione.

Oltre a questi quattro incontri, gli animatori del nostro oratorio hanno poi proseguito il loro percorso formativo con i responsabili del nostro Centro Estivo per approfondire alcuni aspetti relativi alla quotidianità.

Abbiamo chiesto le loro alcune considerazioni. Queste, in breve, le loro sensazioni: **«Ci è piaciuto molto, abbiamo imparato molte cose sia a livello personale che in relazione al rapporto con gli altri, è stato utile confrontarci con ragazzi di altre parrocchie. Abbiamo capito bene qual è il ruolo dell'animatore. Soprattutto che il centro di tutto sono i bambini e i ragazzi che ci vengono affidati.»**

Sicuramente adesso sono pronti a iniziare la grande avventura che è l'ESTATE RAGAZZI! dopo l'ultimo sforzo a scuola e per un attimo di respiro.

C.C.

CATECHISMI 2016/17

CATECHISMO ISCRIZIONI

La maggior parte dei bambini ed i ragazzi dalla seconda elementare alla seconda media hanno fatto la loro iscrizione al cammino di fede per l'anno 2016/17.

Non è possibile iscrivere i propri bimbi a settembre.

Chi ancora non avesse provveduto può ancora iscrivere i bimbi ed in particolare coloro che iniziano il loro cammino e sono nati nel 2009.

VENERDÌ 17 GIUGNO dalle ore 17,00 alle ore 19,00 e SABATO 18 GIUGNO dalle ore 10,00 alle ore 12,30 in ufficio parrocchiale.

PROGETTO TERRITORIO

«TI COLORA LA SETTIMANA»

È il modo concreto con cui la comunità parrocchiale offre la sua presenza sul territorio, in favore delle famiglie e dei ragazzi. Attraverso il gioco, il sostegno nei compiti e l'educazione cristiana, ogni ragazzo è accompagnato nel suo cammino di crescita.

Il martedì incontriamo:

le elementari dalle ore 12,30 alle ore 17,30.

Con trasporto in oratorio con pulmino, il pranzo, il gioco, il momento per i compiti.

Il giovedì incontriamo:

le prime e le seconde medie dalle ore 14,00 alle ore 17,30.

Con il trasferimento a piedi in oratorio, il pranzo, il gioco e la catechesi.

Il venerdì incontriamo:

le elementari dalle ore 12,30 alle ore 17,30.

Con trasporto in oratorio con pulmino, il pranzo, il gioco, la catechesi.

Alle ore 16,30 iniziano i laboratori sportivi legati alla P.G.S. (calcio, pallavolo, basket) e i laboratori legati all'Accademy (danza, teatro, hip hop).

N.B. Il catechismo è inserito nel Progetto Territorio il venerdì (elementari) e il giovedì (medie).

Solo i bimbi che frequentano il tempo pieno avranno il loro catechismo il sabato mattina dalle ore 10,30 alle ore 11,45.

VIAGGIO in UMBRIA

La parrocchia organizza dal **10 al 14 ottobre 2016** un viaggio in Umbria ai luoghi di San Francesco e di Santa Rita, con visita di Assisi, Perugia, Gubbio, Cascia, Spoleto e Civita di Bagnoregio.

La quota di partecipazione è di **€ 450,00** comprende viaggio in bus GT, pensione completa in albergo di 3 stelle, escursioni e visite varie, assicurazione e assistenza personalizzata.

Le iscrizioni entro il mese di luglio in ufficio parrocchiale, dove si potrà ritirare il programma dettagliato.

Civita di Bagnoregio



22 maggio festa della PGS a San Gillio

Servizio di Patronato

Per qualsiasi esigenza, problemi o chiarimenti in materia di pensioni, contributi e dichiarazioni dei redditi, è a disposizione un servizio di patronato **INAS - CISL - FNP - CAAF** ogni lunedì dalle 9 alle 11 in via Al Borgo, 9 bis a Pianezza e ogni venerdì, dalle 9 alle 11, in ufficio parrocchiale a San Gillio.

RESOCONTO QUARESIMA DI FRATERNITÀ

Come abitualmente accade ogni anno la Comunità parrocchiale ha dimostrato di essere generosa.

Sono stati raccolti per la Quaresima di Fraternità € 7.460 così destinati, secondo le indicazioni degli offerenti:

- € 2.500 € alle suore missionarie del Sacro Cuore per il loro dispensario in India.
- € 4.960 per il tetto del nostro oratorio.



Pianezza Comunità Periodico della Comunità di Pianezza, Aut. Trib. Torino n. 3072 del luglio 1981
Direttore responsabile: Sara Silano

Comitato di Redazione: don Beppe Bagna, Rinaldo Roccati, Sara Silano

Hanno collaborato a questo numero: M. Casavese, C. Cividali, A. Giordana. Grafico: M. Girodo. Fotografie: Archivio parrocchiale e R. Roccati. Stampato presso: Silgrafica - Pianezza (TO)

BARROCCO

EAT DRINK MUSIC

Notte Bianca a Pianezza Musica & Animazione

Tutti i Mercoledì di giugno & luglio

ORE 22 DRINK

ORE 20 APERICENA

Info e prenotazioni
www.barrocco.it
380/8967158